



**Unione dei Comuni
della Media Valle Camonica**

ASILO NIDO “I CAMUNELLI”

Comune di Capo di Ponte e Sede distaccata di Losine

Per bambini da 3 mesi ai 3 anni

CARTA DEI SERVIZI E REGOLAMENTO anno 2025/2026

UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA “CIVILTA’ DELLE PIETRE”

SEDE OPERATIVA: Via STAZIONE N. 15 – 25040 CAPO DI PONTE

Tel. 0364 330223 INT. 7 / 0364 42001 ✉ info@unionemediavallecamonica.bs.it

ASILO NIDO “I Camunelli” a CAPO DI PONTE

In Via S. Martino Capo di Ponte

ASILO NIDO “I Camunelli” Sede distaccata a LOSINE

In Via Prudenzi n.22 Losine

INFO:

info@unionemediavallecamonica.bs.it

In conformità con la DGR n. 2929 del 9 marzo 2020



**Unione dei Comuni
della Media Valle Camonica
Indice**

- ✓ **IL CONCEDENTE**
- ✓ **LA CARTA DEI SERVIZI: strumento di trasparenza e di condivisione dei significati**
- ✓ **RIFERIMENTI NORMATIVI**
- ✓ **RIFERIMENTI PEDAGOGICI**
- ✓ **L'IDEA DI BAMBINO L'IDEA DI ADULTO E DI COMUNITA' EDUCANTE**
- ✓ **COME SI ACCEDE AI SERVIZI**
- ✓ **IL SERVIZIO NIDO**
- ✓ **TUTELA DELLA SICUREZZA DEI BAMBINI**
- ✓ **REGOLE ED ACCORGIMENTI IN CASO DI MALATTIA**
- ✓ **IL CORREDO**
- ✓ **MODALITA' DI ISCRIZIONE e CONSEGNA MODULISTICA ALLE FAMIGLIE**
- ✓ **ORARIO E FUNZIONAMENTO**
- ✓ **ACCESSO AI LOCALI DEL NIDO**
- ✓ **SALUTE E ASSISTENZA SANITARIA**
- ✓ **CAPARRA, RETTA MENSILE E ASSENZE**
- ✓ **DISDETTE VOLONTARIE**
- ✓ **DIMISSIONI D'UFFICIO**
- ✓ **RETTE ASILO NIDO**

Informativa Privacy



**Unione dei Comuni
della Media Valle Camonica**

IL CONCEDENTE:

L'UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA "CIVILTA' DELLE PIETRE"

SEDE OPERATIVA: VIA STAZIONE N. 15 – 25044 CAPO DI PONTE al fine di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini.

L'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica opera in vari ambiti, tra cui i servizi per la fascia 0-6.

I servizi per l'infanzia riguardano attività di gestione di nidi e scuole dell'infanzia, la realizzazione di attività laboratoriali e la consulenza agli Enti Locali per progetti rivolti all'infanzia ed alle famiglie.

Nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, i servizi 0-6 si collocano come servizi educativi di interesse pubblico, che accolgono bambini e bambine dai sei mesi ai 6 anni e concorrono, con la famiglia, alla loro formazione.

L'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica attraverso le strutture asilo nido "I Camunelli" in Comune di Capo di Ponte e la sede distaccata a Losine, si avvale della competenza di un soggetto qualificato concessionario del servizio educativo per la fascia 0-3 anni, opportunamente selezionato.

LA CARTA DEI SERVIZI: strumento di trasparenza e di condivisione dei significati

"Spettano alle bambine e ai bambini, in quanto persona, i diritti inalienabili – sanciti dalla nostra Costituzione e da dichiarazioni e convenzioni internazionali – alla vita, alla salute, alla educazione, all'istruzione e al rispetto dell'identità individuale, etnica, linguistica, culturale e religiosa, sui quali si fonda la promozione di una nuova qualità della vita intesa come grande finalità educativa del tempo presente"

(Dalla Convenzione Onu del 20/11/1989)

La Carta dei Servizi dell'Asilo Nido "I Camunelli" di Capo di Ponte e di Losine ha come fonte d'ispirazione fondamentale l'articolo 3 della Costituzione italiana e, per quanto in essi pertinenti, gli articoli 33 e 34. Intende fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti, sulle procedure per accedere ai servizi, indicare le modalità di erogazione delle prestazioni e assicurare la tutela degli utenti.

Nella Carta dei Servizi si trovano informazioni relative all'identità del servizio e ai valori e ai significati di un agire pedagogico ed educativo condiviso.



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge 107/2015 – Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni – ed il relativo decreto attuativo n. 65/2017 hanno inteso sottolineare l'importanza e l'incisività dei primi anni di vita per lo sviluppo della persona. Tale importanza è ampiamente dimostrata dalle scienze pedagogiche, psicologiche, sociologiche e dalle neuroscienze e rende conseguentemente necessario creare e sviluppare ambienti di vita adatti a:

- garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando barriere territoriali, economiche e culturali;
- promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico attraverso la definizione di un Piano Nazionale di azione finalizzato a sostenere la continuità del percorso educativo da 0 a 6 anni;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica, riconoscendo l'importanza della conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura dei figli.

Sulle linee tracciate da questa recente normativa si sviluppa anche il sistema dell'offerta di servizi per l'infanzia dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica che, attraverso la propria Carta dei Servizi intende "dialogare" con le famiglie e porsi l'obiettivo di qualificare le relazioni educative nei Servizi Educativi per la fascia di età 0-3 anni.

I servizi per la prima infanzia sono spazi educativi, luoghi di vita e di relazione e hanno l'obiettivo di nutrire il benessere e salvaguardare i diritti di bambini, genitori, insegnanti, nelle loro reciproche relazioni, in una logica di dialogo e di scambio tra tutte le componenti presenti, riconosciute come soggetti attivi, con cui costruire un patto di corresponsabilità educativa, finalizzato al miglioramento continuo dell'offerta.

Il **modello educativo pedagogico** dei Servizi educativi per l'infanzia (0-3 anni) dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica si inserisce nel quadro del **decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65**. Le altre cornici istituzionali di riferimento, oltre a quella citata, sono:

- la **legge 62/2000** sulla parità scolastica e sul diritto allo studio e all'istruzione che richiede un Progetto educativo elaborato in armonia con i principi della Costituzione e un Piano dell'offerta formativa conforme agli ordinamenti e alle disposizioni vigenti;
- le raccomandazioni del **Consiglio dell'UE del 22 maggio 2019** relativa al sistema di educazione cura di alta qualità della prima infanzia;
- le **delibere regionali** n. 20588 del 2005 e successiva n. 2929 del 2020 relative alle unità di offerta sociale per la Prima Infanzia.



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica

RIFERIMENTI PEDAGOGICI

La fisionomia pedagogica del servizio si riferisce alla moderna letteratura e al continuo lavoro di aggiornamento e sperimentazione sul campo. In generale si adotta una visione interdisciplinare, dove l'evoluzione e la crescita sono considerati processi naturali, che sono sostenuti da adulti che si pongono con spirito di ricerca, apertura, positività ed equilibrio. L'approccio pedagogico che contraddistingue L'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica si fonda sulla Pedagogia dei Talenti e delle Fragilità, abbraccia la prospettiva dell'outdoor education e si declina in scelte educative, gestionali ed organizzative che si intrecciano con l'idea di bambino, e quindi di cosa possa fare e diventare, del ruolo delle esperienze e degli apprendimenti, delle proposte educative e delle relazioni interpersonali.

L'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica avvalendosi di un concessionario qualificato del servizio abbraccia un approccio olistico ed evolutivo i cui punti di riferimento sono:

- ✓ il modello di lavoro educativo che l'Organizzazione Mondiale della Salute propone di **educazione basata sulle life skills**, ovvero sulle competenze per la vita, in un'ottica preventiva per la tutela della salute e del benessere bio-psico-sociale dei bambini accolti nei nostri servizi.
- ✓ **La pedagogia attiva**, declinata ed aggiornata secondo le formulazioni moderne, grazie alle ultime ricerche in campo epigenetico, neuroscientifico (*Gallese, Rizzolati*), pedagogico e psicologico (*Siegel*).
- ✓ **I saperi sapientemente costruiti** da: *M. Montessori* e *E. Goldschmied*, per l'idea di bambino considerato protagonista del proprio percorso di crescita; *C.R. Rogers*, con il suo approccio comunicativo e relazionale fondato non direttività; *J. Bowlby* e i successivi approfondimenti in merito alle Teorie dell'Attaccamento; *J. Dewey*, *C. Freinet*, *L. Malaguzzi* e la Psicologia Costruttivista.
- ✓ **Il tema della cura** (*S. Mantovani, E. Musi*) e del rispetto dei tempi individualizzati di ciascuno, mutuato dalla cultura costruita all'interno del Nido, tema cardine che si esplicita nei gesti, nelle parole degli educatori, oltre che nello spazio e nella scelta dei materiali e che si intersecherà con i saperi e le finalità della Scuola dell'Infanzia per la promozione di un apprendimento autonomo e attivo, permettendo la sperimentazione in ambienti indoor e outdoor, ispirati al *Reggio Approach* e a quelli di *Lavoro Aperto*: aperti, interessanti, ricchi di possibilità di scoperta, multimediali, inclusi ed esperienziali.
- ✓ **La centralità del gioco**. L'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite con la Risoluzione 44/25 del 20 novembre 1989, riconosce il gioco come un "diritto" inviolabile ed insindacabile di ogni bambino. Di fatto, il gioco concorre allo sviluppo sociale, fisico, cognitivo ed emotivo dei bambini in quanto strumento per eccellenza attraverso il quale costruire il significato del mondo ed imparare a relazionarsi con gli altri. Il gioco per i bambini non è un passatempo, ma un lavoro, un'occupazione, è la



Unione dei Comuni della Media Valle Canonica

loro principale attività ed è portatrice di una molteplicità di significati quali divertimento, esplorazione, attività liberatoria, opportunità di apprendimento e di distacco temporaneo dalla realtà.

- ✓ **L'outdoor education.** Consideriamo l'esterno come contesto di apprendimento di pari valore rispetto allo spazio indoor configurandosi anche come richiamo a un gesto di cura al quale non possiamo sottrarre la prima infanzia (*Mortari*). Le ricerche neuroscientifiche tracciano la strada per aprire la porta dei servizi e stare nel fuori per riconnetterci alla natura coltivando l'istinto biofilico affinché possa trasformarsi in intelligenza naturalistica (Agenda 2030 per gli obiettivi di sviluppo sostenibile).

Dal punto di vista organizzativo, i singoli servizi offrono una flessibilità degli orari di funzionamento, che sono articolati per rispondere a esigenze differenti delle famiglie, per permettere di conciliare tempi di lavoro e tempi familiari. L'articolazione degli orari permette ai bambini, alle bambine e agli adulti di dare forma personale all'esperienza educativa, diventando una comunità che, al suo interno, vede tutti attivi ad apprendere insieme.

L'IDEA DI BAMBINO L'IDEA DI ADULTO E DI COMUNITA' EDUCANTE

Al centro del processo educativo vi è un'idea di bambino in relazione con gli altri e con il mondo: un bambino attivo e competente. Un bambino capace di costruire i propri apprendimenti e quindi di svilupparsi come Soggetto della propria esistenza. Il bambino nello scambio e nella relazione con gli altri bambini e adulti, incontra il mondo, si fa domande, realizza esperienze, ricerca, formula ipotesi e teorie sul mondo stesso, si stupisce e si incuriosisce continuamente. Per sostenere questa normale complessità della vita dei bambini, l'organizzazione dei nostri servizi è strutturata per favorire la reale possibilità di pensare e vedere il bambino come soggetto competente, costruttore del proprio sviluppo, protagonista attivo di percorsi di conoscenza, che ha il diritto di essere sostenuto nel personale processo di interazione con la realtà. I bambini e le bambine sono dei "ricercatori": nel proprio ricercare portano dentro di sé elementi di diversa natura; per questo hanno bisogno di adulti che li accolgano e li valorizzino, capaci di ampliare l'ascolto verso le specifiche modalità di apprendimento di ciascuno. Risulta fondamentale che l'adulto

educante sostenga e promuova nei bambini e nelle bambine il piacere dello stupore e della meraviglia. Un adulto che sia mediatore con l'ambiente e con i materiali, che faccia proposte stimolanti e "impertinenti",



**Unione dei Comuni
della Media Valle Canonica**

deve saper riconoscere e legittimare ogni emozione del bambino, accompagnandolo nel processo di autoregolazione; deve sapere ascoltare in modo attivo e partecipato,

per accogliere i bisogni dei bambini; deve essere in grado di creare e predisporre un contesto propizio che sostenga il desiderio e il piacere di apprendere dei bambini; deve essere disposto all'inatteso e all'imprevisto; deve saper rispettare i tempi dei bambini, senza anticiparli.

Il riconoscimento del bambino come attore sociale e della famiglia come partner in grado di sostenere la crescita dei propri figli, perciò coinvolto nei processi di condivisione delle scelte educative, ha consentito di ridefinire i servizi educativi per l'infanzia come comunità educanti, cioè come luoghi "messi in comune", in cui genitori e educatori, nel rispetto delle reciproche competenze, accettano la responsabilità dei processi educativi attinenti all'insegnamento/apprendimento e alla cura del benessere psicofisico dei bambini.

Ogni servizio è caratterizzato da "scenari di quotidianità" allestiti per promuovere il benessere di ogni bambino e bambina. Questi scenari danno forma e significato ai gesti educativi, alle relazioni, alle pratiche. L'apprendimento non si costruisce solo attraverso gli interventi diretti degli adulti, che pure tanta importanza hanno nella crescita e nello sviluppo dei bambini, ma passa anche in maniera indiretta, silenziosa e latente nella disposizione degli spazi, nei materiali, negli arredi, nei tempi, nei gesti, anche apparentemente privi di significato e di poco valore.

Il contesto di ogni servizio racchiude spazi, tempi e materiali che condizionano attivamente (ma in modo spesso implicito) le relazioni, i sistemi di regole, gli scambi comunicativi, le narrazioni, il gioco.

La cura è trasversale ad ogni momento della giornata educativa. L'atteggiamento di ascolto empatico e di disponibilità degli educatori contribuisce a sviluppare nel bambino un atteggiamento di fiducia, "base sicura" per aprirsi a nuove esperienze e sollecitazioni. La relazione educativa e l'ambiente visto e progettato come "terzo educatore" supportano i "perché" dei bambini sulle cose, le loro naturali espressioni di un atteggiamento di ricerca che rimandano a qualcosa di più grande rispetto a quello che stanno chiedendo con le parole. In quest'ottica, gli spazi acquisiscono un valore pedagogico fondamentale per la realizzazione di esperienze educative. Gli spazi dei nostri servizi sono pensati ed organizzati in modo da sostenere la comunicazione, la partecipazione, la relazione e l'autonomia, favorendo il fare, l'agire, la curiosità dei bambini e le esperienze di gioco.

La qualità di un ambiente educante si rileva, anche, dalla collaborazione tra famiglie, operatori e cittadini di una comunità che è la dimensione che definisce e qualifica ogni buona azione educativa. Per educare



**Unione dei Comuni
della Media Valle Canonica**

“bene” occorre farlo insieme. Il dialogo fra genitori e operatori è fondamentale per costruire il rapporto tra i bisogni individuali/familiari e la dimensione sociale e

collettiva dei servizi. La partecipazione contribuisce a creare cultura educativa, grazie alla sinergia che famiglie e servizi costruiscono in un dialogo aperto nel quale l'ascoltarsi in modo coinvolto insegna ad essere diversi e a sapersi porre in maniera nuova.

Partecipazione delle famiglie

Proprio partendo dalla convinzione dell'importanza di “un patto educativo”, i genitori vengono coinvolti in varie fasi, in collaborazione con il soggetto concessionario del servizio:

- Open day. Solitamente viene programmato tra gennaio e febbraio, è un momento di prima conoscenza del servizio e del personale. Viene fatto visitare il Servizio Nido di riferimento e viene descritto lo svolgimento della giornata tipo dando significato ai luoghi e alle routine che vengono man mano descritte. È un momento importante di primo sguardo condiviso sul futuro dei loro bambini.
- Incontro pre-ambientamento: i genitori dei nuovi iscritti vengono invitati ad un momento di condivisione, ad una riunione in cui addentrarsi di più in quello che sarà l'ambiente di vita dei loro bambini. Un'occasione di conoscenza approfondita del personale, del progetto del servizio e dei momenti delicati che caratterizzano lo stare nel Nido. Inoltre, è luogo di incontro tra genitori che affrontano la stessa fase di vita (spesso, per esempio, l'ingresso al nido, è il primo distacco tra famiglia e bambino) e diventa quindi, un'opportunità, per l'inizio di una relazione grupale che vede come protagonisti i genitori nelle loro fatiche quotidiane costituendo, così, un gruppo di mutuo-aiuto a cui far riferimento.
- colloqui individuali conoscitivi pre-ambientamento: sono un'occasione, per le famiglie dei nuovi iscritti, per un confronto e un passaggio di informazioni mirato e personalizzato sul bambino. Generalmente vengono proposti prima dell'inizio dell'anno scolastico.
- Assemblea plenaria annuale per la presentazione della programmazione annuale (fine ottobre).
- Elezione dei rappresentanti dei genitori nei vari organi collegiali.
- Costruzione della commissione per la supervisione della graduatoria.
- Colloqui individuali di metà anno: sono momenti di confronto con la famiglia sui vissuti e sulle esperienze del bambino nel servizio. Lasciando spazio anche alle emozioni dei genitori e al come vivono questa esperienza di vita. Solitamente calendarizzati nei mesi di gennaio e febbraio.
- Serate di laboratorio per i genitori per le feste natalizie e pasquali: in cui so-stare al nido creando per e con i bambini.



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica

- Assemblea di fine anno: solitamente organizzata a luglio, un'occasione per una restituzione alle famiglie del lavoro svolto durante l'anno.
- Momenti di convivialità in cui passare del tempo insieme senza formalismi: feste natalizie, carnevale e di fine anno scolastico.
- Colloqui di fine anno per i bambini che passano alla scuola dell'infanzia: sono incontri individuali con le famiglie dei bambini che andranno alla scuola dell'infanzia come restituzione di un percorso.

Uguaglianza e diritto di accesso

Nessuna discriminazione nell'erogazione dei servizi può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. In tutte le nostre sezioni di Nido viene tutelato e garantito il diritto all'inserimento dei bambini portatori di svantaggio psico-fisico e sociale.

COME SI ACCEDE AI SERVIZI

I requisiti di accesso ai servizi e l'inclusione in graduatorie (in caso di esubero di iscrizioni) differiscono in base alla residenza degli iscritti con priorità di primo livello ai residenti nell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" e ai residenti nei Comuni convenzionati con l'Unione dei Comuni ai sensi della Legge 234/21 e una priorità di secondo livello ai residenti nei comuni convenzionati con l'Unione dei Comuni a diverso titolo.

Raccordo con la Committenza

Si ritiene di rilevante importanza una collaborazione costante fra l'Unione dei Comuni e il soggetto concessionario del servizio, con lo scopo di garantire la gestione del servizio nel modo migliore, stabilirne lo stato di avanzamento e valutarne l'adeguatezza. A tal fine si prevedono dei momenti istituzionali per:

- la condivisione del progetto educativo e l'aggiornamento e confronto costante sulla situazione degli iscritti
- le verifiche finali con dati rielaborazione soddisfazione utenti
- rapporti con i Servizi Sociali in merito agli utenti eventualmente segnalati
- rapporti con Ufficio Tecnico per la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica

- relazioni amministrative per la gestione economica del servizio
- rapporti con gli uffici comunali per la gestione delle iscrizioni del successivo anno scolastico.

La valutazione da parte degli utenti

Il soggetto concessionario del servizio, al fine di migliorare la qualità del servizio e renderlo conforme alle aspettative degli utenti, effettua sondaggi per conoscere come gli stessi giudichino il servizio. A tale scopo viene effettuata una rilevazione annuale mediante questionari opportunamente tarati, rivolti ai genitori ed al personale. I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, educativi ed amministrativi del servizio, prevedono una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.

L'istituto del reclamo

Per rimuovere eventuali disservizi che limitano la possibilità di fruire del servizio o che violano i principi e gli standard enunciati nella presente Carta gli utenti possono presentare reclamo. Esso ha lo scopo di offrire agli utenti uno strumento agile e immediato per segnalare all'Unione dei Comuni e/o al soggetto concessionario del servizio comportamenti non in linea con i principi e le finalità della Carta relativi alla realizzazione del servizio e alla trasparenza dell'azione amministrativa. I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax, a mezzo posta elettronica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami vanno indirizzati all'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica all'indirizzo mail info@unionemediavallecamonica.bs.it e al responsabile del soggetto concessionario del servizio.

I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere presentati in forma scritta. I reclami anonimi non sono presi in considerazione se non circostanziati. L'Unione dei Comuni e il soggetto concessionario del servizio, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, rispondono, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Il reclamo non sostituisce i ricorsi. Esso ha natura e funzioni diverse dai ricorsi amministrativi e giurisdizionali previsti dalle leggi vigenti. La presentazione del reclamo non influisce sui termini di scadenza dei ricorsi.



**Unione dei Comuni
della Media Valle Camonica**

IL SERVIZIO NIDO

Il Nido è un servizio educativo d'interesse pubblico che accoglie i bambini e le bambine da 3 a 36 mesi e che, nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorre con la famiglia alla loro formazione e si pone come supporto ai genitori nella conciliazione dei tempi lavorativi con quelli familiari. Il Nido è un "ambiente educante" di esperienze concrete e di apprendimenti che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini.

Chi arriva al Nido trova un ambiente organizzato, uno spazio educativo pensato appositamente per i bambini e le bambine, in cui fare esperienze e crescere in armonia, un luogo di socializzazione e di stimolo di potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del benessere e dell'armonico sviluppo. Le attività strutturate, i laboratori e le esperienze proposte, insieme ai momenti meno strutturati, hanno piena valenza educativa. Attraverso il processo di socializzazione con i coetanei e gli adulti presenti, il bambino impara a riconoscere e a rispettare le regole implicite ed esplicite dell'incontro con l'altro e della piccola comunità nido, sempre nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie. L'organizzazione delle attività educative e didattiche, perciò, si fonda su una continua e responsabile flessibilità creativa, decisa in relazione alla variazione individuale dei ritmi, dei tempi e degli stili di apprendimento, oltre che delle motivazioni e degli interessi dei bambini. Negli spazi del nido i bambini e le bambine potranno trovare vari centri di interesse da utilizzare e sfruttare a supporto del proprio progetto di gioco, di ricerca e di scoperta.

Calendario, orari e organizzazione

Il servizio di Nido sarà aperto per almeno 205 giorni all'anno, da settembre a luglio compresi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 17:00, con possibile estensione oraria su richiesta, e con costo suppletivo rispetto alle rette, per l'intera fascia oraria 7:30-18:00.

Gli operatori

Presso il Nido lavorano:

- Personale Educativo, avente titolo di studio abilitante alla professione
- Personale Ausiliario



**Unione dei Comuni
della Media Valle Camonica**

- Coordinatrice didattico-pedagogica, in possesso del Diploma di Laurea ad indirizzo pedagogico.

L'ambientamento e la giornata tipo

L'inizio della frequenza al nido rappresenta una nuova avventura ricca di emozioni e preoccupazioni, non solo per i bambini, ma anche per le famiglie. L'ambientamento è un momento molto delicato per il bambino, che si prepara al primo vero distacco dal proprio contesto familiare, ma è delicato anche per i genitori che si apprestano a vivere una nuova esperienza. IL soggetto concessionario del servizio adotta le modalità dell'ambientamento partecipato, che prevede che il bambino sia presente nel servizio almeno per i primi tre giorni di frequenza accompagnato da un adulto significativo e amato. Potendo condividere l'intera routine della giornata con a fianco il proprio riferimento familiare consente al bambino di sentirsi più sicuro e in grado di prevedere ciò che accadrà, momento per momento. In questa fase è importante rispettare i tempi di entrambi, genitori e bambini, ponendosi con un atteggiamento accogliente e disponibile. Il tempo lungo e dilatato permette ai genitori di prendere confidenza con le educatrici, instaurando un'autentica relazione di fiducia. In questo modo i bambini arrivano più preparati al momento del distacco, che avverrà, salvo situazioni particolari, al quarto giorno, quando il genitore accompagnerà il bambino all'interno del nido e, non appena si sentirà pronto e sostenuto dagli educatori, lo saluterà per andar via (F. Tinessa, V. Zoffoli, 2018). Dal quarto giorno il bambino frequenterà indicativamente sulla base dell'orario concordato con la famiglia, tenendo sempre conto dell'osservazione condotta nei primi giorni di frequenza, delle risposte e dei bisogni individuali e delle famiglie.

L'educatrice è ben consapevole che per il bambino l'ambientamento rappresenta l'entrare a far parte di un ambiente sociale nuovo, allargato rispetto a quello vissuto fino ad ora, vivendo un'esperienza emotivamente ricca di sentimenti contrastanti: desiderio d'incontro, avvicinamento, interesse nei confronti di spazi, oggetti e bambini non conosciuti, ma anche momenti di nostalgia e bisogno di sostegno da parte dell'adulto. Il bambino si incammina in "un viaggio" che lo condurrà verso la costruzione di nuove relazioni con persone diverse dalle figure a lui familiari, "un viaggio" che lo porterà gradualmente a "tollerare" la frustrazione che nasce dal distacco, dimostrandosi pian piano più padrone dei propri sentimenti e pronto a instaurare nuove relazioni affettive.

La fiducia e la relazione che si instaura tra famiglia e Nido è fondamentale per il bambino che, per poter accettare il nuovo contesto, ha bisogno di "sentire" il sostegno della mamma e del papà, di "sentire" che



**Unione dei Comuni
della Media Valle Canonica**

essi si affidano al nido e ripongono fiducia nelle persone che lo vivono. Per questo è importante parlare di “alleanza educativa”: credere nel progetto pedagogico del nido, credere nelle educatrici, ma soprattutto credere nel proprio figlio e nelle sue capacità di affrontare il cambiamento, infonde al bambino fiducia e sicurezza. Il ruolo principale del genitore durante questo delicato momento è quello di essere la “base” da cui il bambino trae la sicurezza che gli è necessaria per vivere fisicamente ed emotivamente il contesto-nido. Nei primi mesi al nido si costruiscono a poco a poco legami, si tesse una trama i cui fili legano persone, attimi, piccole conquiste quotidiane, emozioni e sentimenti ed è attraverso questo delicato e sottile lavoro di intreccio, tra la cultura del nido e le storie individuali, che inizia un cammino di condivisione. Le educatrici, in questo momento così delicato di conoscenza reciproca, sono pronte ad accogliere un nuovo gruppo di bambini ed i loro genitori, accogliere le diversità nel rispetto di ognuna di esse, entrare nel loro mondo in punta di piedi, permettendo ai bambini e alle famiglie di acquisire pian piano fiducia. Per garantire ad ogni bambino i suoi tempi di adattamento e per dargli il tempo di poter assimilare le routine, l’ambientamento dei bambini avviene in maniera programmata e condivisa con la famiglia, graduando la permanenza e prevedendo la presenza di un genitore (o di altra figura conosciuta). Giorno dopo giorno, ogni famiglia lascia traccia di sé e costruisce un percorso unico e riconoscibile della propria presenza all'interno del nido.

Attenzione privilegiata è dedicata all’inserimento del bambino prevedendo anche, all’inizio dell’anno scolastico, opportuni adeguamenti dell’organizzazione del servizio. Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche dei bambini portatori di svantaggio psico-fisico.

È importante lasciar “sostare” le famiglie al nido quotidianamente, coinvolgerle e ciò significa richiedere e permettere loro di essere presenti e propositive. È la possibilità di assumere un ruolo attivo per scoprire, con i bambini e gli educatori l’emozione del fare e dell’educare in un ambiente sociale. È dall’ascolto, dall’interesse, dalla sensibilità e dall’osservazione che nasce l’intervento mirato dell’educatore per riprendere e rilanciare i bisogni delle famiglie.



**Unione dei Comuni
della Media Valle Camonica**

Esempio di uno schema di inserimento di un nuovo utente

PERIODO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
1° SETTIMANA	09.15-11.00	09.15-12.00	09.15-16.00	09.00-16.00	09.00-16.00
	Accoglienza e permanenza del genitore per tutto l'orario	Accoglienza e presenza del genitore per tutto l'orario, compreso pranzo	Accoglienza e gioco con presenza del genitore per tutto l'orario	Il/la bambino/a si ferma senza la presenza del genitore	Il/la bambino/a si ferma senza la presenza del genitore

Le attività giornaliere si articolano e si differenziano prevalentemente nelle fasi di: accoglienza, attività ludico-educative individuali ed a piccoli gruppi, routine.

L'alimentazione dei bambini è differenziata per fasce di età, di giorno in giorno, equilibrata secondo le indicazioni di esperti dietologi della prima infanzia e preparata giornalmente.

La routine

Per la mente del bambino, il concetto di scansione temporale è "impossibile" da comprendere ed è per questo che al Nido le giornate sono scandite da routine che si susseguono sempre nello stesso ordine. Le routine sono elementi di organizzazione e orientamento in uno spazio e un tempo, aiutano il bambino a capire cosa sta per accadere nei vari momenti della giornata stimolando l'autonomia e generando sicurezza interiore. Infatti, questo costante susseguirsi e ripetersi di eventi facilita le transizioni tra un momento e l'altro della giornata permettendo alla mente assorbente del bambino di costruire un certo ordine che serve ad acquisire stabilità e certezze.

TUTELA DELLA SICUREZZA DEI BAMBINI

Al termine della giornata al nido i bambini saranno affidati esclusivamente ai genitori.

In caso di necessità i genitori possono incaricare, mediante delega scritta, altre persone maggiorenni di loro fiducia a riprendere i bambini in loro assenza.



Unione dei Comuni della Media Valle Canonica

In caso di incidente al bambino durante la permanenza al nido, le educatrici avviseranno immediatamente i genitori.

I genitori, con apposita dichiarazione sottoscritta, autorizzano il personale educativo ad effettuare eventuali uscite con i bambini.

REGOLE ED ACCORGIMENTI IN CASO DI MALATTIA

La frequenza al nido nell'ambito della comunità comporta per il bambino la possibilità di incorrere in disturbi, stati febbrili anche lievi o condizioni contagiose.

È opportuno, pertanto, che il bambino venga accompagnato in buone condizioni di salute.

Per garantire a tutti i bambini e agli adulti della collettività il massimo del benessere è fondamentale che vengano rispettate alcune norme sanitarie.

Nello specifico il bambino non viene accolto al nido nei seguenti casi:

- 3 scariche di dissenteria a distanza di poche ore;
- vomito;
- eruzioni cutanee di natura da diagnosticare;
- congiuntivite e stomatite;
- ogni altra malattia infettiva e contagiosa, fino a quando il pediatra decide la riammissione;
- febbre superiore ai 37,5° C, o "più" sintomi compatibili con Covid 19 (secondo l'informativa che verrà consegnata alle famiglie). Nel caso di ritiro del bambino dal nido a seguito di un episodio febbrile, il rientro al nido potrà avvenire, non prima che sia trascorso un periodo di 24 ore dal momento in cui il bambino sia completamente sfebbrato.

Le educatrici avviseranno il genitore anche per qualsiasi altro stato di malessere evidente del bambino che ritengano importante da comunicare.

Qualora tali indisposizioni del bambino si verificassero o venissero accertate durante la permanenza al nido, ne verrà informata urgentemente la famiglia che dovrà recarsi a prendere il bambino entro breve tempo. La somministrazione dei farmaci non è prevista al nido.

IL CORREDO

- N. 1 FOTOGRAFIA DEL BAMBINO IN PRIMO PIANO DA ATTACCARE ALL'ARMADIETTO PERSONALE COME RICONOSCIMENTO;
- N. 2 CAMBI COMPLETI: body o canottiera e mutandine, calze antiscivolo (un paio da tenere sempre nell'armadietto), calze normali, maglie, pantaloni; SI RACCOMANDANO INDUMENTI COMODI;



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica

- N. 5 BAVAGLIE (una per giorno, da portare a inizio settimana)
- N. 2 SALVIETTE (da appendere, per asciugare le mani);
- N. 1 CIUCCIO CON RISPETTIVO PORTACIUCCIO (solo se lo utilizza);
- N. 1 COMPLETO PER LETTINO (lenzuola, federa, cuscino, copertina per l'inverno);
- N. 1 SCATOLA PORTAINDUMENTI

Tutti gli indumenti ed accessori da lasciare presso il servizio devono essere contrassegnati col nome del bambino - la salvietta, la bavaglia e le lenzuola vanno portate pulite presso il servizio ogni lunedì e saranno riconsegnate ai genitori il venerdì;

MODALITA' DI ISCRIZIONE e CONSEGNA MODULISTICA ALLE FAMIGLIE

Le iscrizioni vengono effettuate compilando apposito modulo presso:

- Il Comune di Capo di Ponte (BS), in via Stazione n. 15 per i bimbi che desiderano frequentare il nido "I Camunelli" - sede di Capo di Ponte;
- Il Comune di Losine, in via Prudenziini n.22 per i bimbi che desiderano frequentare il nido "I Camunelli" - sede di Losine;

La documentazione è reperibile presso la sede dell'Asilo Nido di Capo di Ponte, presso la sede distaccata di Losine e sul sito dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica.

Di seguito si riportano i criteri che regolamentano le iscrizioni:

- Gli iscritti, residenti nell'Unione dei Comuni "Civiltà delle Pietre" e i Comuni convenzionati con l'Unione dei Comuni ai sensi della Legge n. 234/21 hanno la priorità rispetto ai non residenti, mentre godono di seconda priorità tutti gli iscritti residenti nei Comuni che abbiano sottoscritto la Convenzione a diverso titolo per l'acquisto della priorità di secondo livello per l'iscrizione all'asilo nido "I Camunelli".

L'iscrizione è possibile in qualunque periodo dell'anno in base alla disponibilità dei posti, ed è aperta anche ai bambini residenti fuori dall'Unione.

- L'iscrizione si intende valida dal 1° settembre al 31 luglio dell'anno successivo; in caso di rinnovo dell'iscrizione dovrà essere richiesto e compilato il "documento di rinnovo", pena la decadenza dell'iscrizione.
- È possibile accedere al servizio sia full time che part time attraverso la scelta di più fasce orarie giornaliere.



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica

- Per la graduatoria delle iscrizioni fa fede la data di protocollo sia per gli iscritti residenti presso l'Unione dei Comuni che per i non residenti,
- È possibile effettuare l'iscrizione solo dopo la nascita del bambino da iscrivere, nell'atto di iscrizione verrà richiesto il mese di inizio frequenza e il pagamento della retta decorrerà da tale data.

ORARIO E FUNZIONAMENTO

L'orario di funzionamento dell'Asilo Nido "I Camunelli" di Capo di Ponte e Losine è dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00, di cui ore finalizzate dalle 9 alle 16 ed ore non finalizzate dalle 7.30 alle 9 e dalle 16 alle 18.

L'iscrizione si intende per cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) nella fascia oraria prescelta con alcuni vincoli sugli orari di ingresso e uscita meglio specificati nel documento "Rette Asilo Nido anno corrente".

L'orario di entrata e di uscita **è stabilito al momento dell'iscrizione definitiva al Nido.**

Escluso per il periodo coincidente con l'inserimento, la presenza dei genitori all'interno della struttura è ammessa limitatamente alla consegna e al ritiro del bambino/a.

Il Calendario annuale prevede le interruzioni corrispondenti con le festività previste dal contratto di lavoro del personale e precisamente:

- 1) Capodanno (01 gennaio);
- 2) Epifania (06 gennaio);
- 3) Anniversario della Liberazione (25 aprile);
- 4) Lunedì di Pasquetta;
- 5) Festa del Lavoro (01 maggio);
- 6) Festa della Repubblica (02 giugno);
- 7) Assunzione della Madonna (15 agosto);
- 8) Ognissanti (01 novembre);
- 9) Immacolata Concezione (08 dicembre);
- 10) S. Natale (25 dicembre);
- 11) S. Stefano (26 dicembre);
- 12) S. Silvestro (31 dicembre).

IL SERVIZIO RIMARRA' APERTO ANCHE PER LE FESTIVITA' PATRONALI.



**Unione dei Comuni
della Media Valle Camonica**

Non si effettueranno altri periodi di chiusura corrispondenti alle “vacanze scolastiche”.

È garantita l’apertura annuale dal 1° settembre al 31 Luglio dell’anno successivo per un totale di almeno 205 giorni. Per i giorni di effettiva apertura.

ACCESSO AI LOCALI DEL NIDO

Al fine di garantire ottimali condizioni igieniche degli ambienti, l’accesso al Nido potrà avvenire solo indossando appositi calzari, che dovranno essere riposti al termine del loro utilizzo nell’apposito contenitore.

SALUTE E ASSISTENZA SANITARIA

Qualora il bambino fosse affetto da malattia infettiva, il rientro al nido sarà possibile solo dopo trascorso il periodo stabilito dal pediatra di fiducia.

Le educatrici dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni contemplate nella Deliberazione N.VII/18853 del 30-09-2004 avente oggetto “Sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive: revisione e riordino degli interventi di prevenzione in Regione Lombardia”. In caso di malattie infettive, con esordio in modo improvviso, le educatrici applicheranno le disposizioni previste nel protocollo interno per disporre l’allontanamento del bambino dalla collettività del Nido.

Il personale dell’asilo nido, per questioni non superabili di natura legale e di assunzione di responsabilità, non è autorizzato a somministrare alcun tipo di farmaco ai bambini dell’Asilo Nido, siano essi antibiotici, vitamine, creme medicamento, aerosol terapie, sciroppi etc. Sarà dunque compito della famiglia organizzarsi in modo da gestire autonomamente le situazioni in cui invece fosse necessaria la somministrazione di qualche farmaco.

Il personale educativo sarà autorizzato, solo ed esclusivamente, alla somministrazione di farmaci salvavita, come da normativa vigente, previa compilazione dell’apposito modulo con relativa prescrizione medica dettagliata e possibilmente con un incontro formativo tra la famiglia, il pediatra del bambino e il personale educativo operante presso il Nido.

L’ammissione all’Asilo Nido dei bambini avverrà nel rispetto della normativa vigente relativa all’obbligo vaccinale.



**Unione dei Comuni
della Media Valle Camonica**

CAPARRA, RETTA MENSILE E ASSENZE

Alla conferma dell'iscrizione da parte del servizio è necessario il versamento di una caparra di euro 150,00 (che verrà restituita con la prima retta pagata). Si specifica che, in caso di ritiro entro il giorno 1° settembre o comunque entro l'inizio dell'anno educativo, tale somma sarà trattenuta. Il contratto di iscrizione prevede la scelta della fascia di frequenza, che può essere modificata nel corso dell'anno, previa verifica della compatibilità con le esigenze del servizio, con una richiesta scritta di almeno un mese di anticipo. La retta, stabilita dall'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica, si considera mensile, indipendentemente dal giorno dell'inizio dell'inserimento (per esempio, se l'inizio dell'inserimento è fissato per il giorno 16 settembre, la retta viene comunque calcolata su tutto il mese, in base alla fascia scelta).

I Comuni componenti l'Unione, nel forte desiderio di fornire un servizio alle famiglie il più completo e professionale possibile, intendono partecipare direttamente al costo delle rette d'iscrizione per i propri residenti mediante appositi voucher così definiti:

Redditi Isee da 0 €. a 12.000,00 €.	= voucher di 75,00 € Mensile
Redditi Isee da 12.001,00 €. a 22.000,00 €.	= voucher di 50,00 € Mensile
Redditi Isee da 22.001,00 €. a 30.000,00 €.	= voucher di 30,00 € Mensile
Redditi Isee superiori a 30.000,00€.	= nessun voucher

Nei casi di iscrizione part time (4 ore di frequenza) i voucher di cui sopra verranno ridotti del 50%.

Il voucher, misura a sostegno dei pagamenti delle rette, non viene erogato nel momento in cui la famiglia risulti percettrice della Misura Nidi Gratis di Regione Lombardia.

In caso di assenza del bambino per malattia o altro motivo dovrà comunque essere corrisposta la quota mensile intera, salvo per assenze superiori ai 12 giorni consecutivi (sabato e domenica esclusi), per i quali si applicherà una riduzione del 10% sulla quota fissa della retta. In caso di 12 giorni di assenza non consecutivi non si applicherà alcuno sconto. Il suddetto sconto verrà applicato sulla retta del mese successivo a quello in cui sono avvenute le assenze. **L'assenza va comunicata al servizio, anche telefonicamente, entro le h.**

8.30.



**Unione dei Comuni
della Media Valle Camonica**

Ai fratellini o sorelline iscritti all'asilo nido verrà applicato uno sconto del 20% sul totale della quota fissa delle rette.

Le quote mensili comprendono, pannolini e prodotti per l'igiene.

DISDETTE VOLONTARIE

In caso di ritiro anticipato (annullamento dell'iscrizione) rispetto a quanto preventivamente stabilito e concordato nell'atto dell'iscrizione, si deve dare preavviso scritto **almeno un mese prima**. In caso contrario il genitore sarà tenuto a corrispondere comunque la quota per tutto il mese successivo al ritiro del bambino escluso il costo pasto. In qualsiasi momento è possibile variare la scelta dell'orario e dei giorni di frequenza in funzione della disponibilità ritirando il modulo presso l'asilo nido. In caso di disdetta nel corso dell'anno il posto non verrà riservato (salvo pagamento della retta) e per una eventuale nuova iscrizione il nominativo sarà inserito nella nuova graduatoria.

DIMISSIONI D'UFFICIO

Le dimissioni d'ufficio sono previste per inadempienza di due mesi consecutivi nel pagamento della retta.

RETTE ASILO NIDO
a partire dal 01/09/2025 e fino al 31/07/2026

LE ISCRIZIONI SI INTENDONO PER CINQUE GIORNI LA SETTIMANA.

COSTO MENSILE con applicazione dell'iva al 5%

Fascia	Fisso Mensile compreso iva 5%	Ore disponibili
Fascia 1	€ 310,00	3 ore giornaliere consecutive
Fascia 2	€ 464,00	5 ore giornaliere antimeridiane entro le h. 13.00
Fascia 3	€ 425,85	4 ore giornaliere pomeridiane dopo le h. 13.00 (senza pasto)
Fascia 4	€ 557,25	Intero orario di funzionamento (8:00 -17:00)



**Unione dei Comuni
della Media Valle Camonica**

Il costo del pasto, pari a € 5,20 IVA compresa, NON è compreso nel canone fisso mensile. Sarà cura del concessionario conteggiare alle famiglie le presenze dell'utente al fine del pagamento mensile

L'ampliamento dell'orario di frequenza sarà su richiesta e comporta un'integrazione della retta mensile pari ad € 30,00 (iva compresa) per l'orario extra 7:30-8:00 e pari ad € 50,00 (iva compresa) per l'orario extra 17:00-18:00 (servizio attivo al raggiungimento di n. 10 bambini su ogni servizio). Ai richiedenti del servizio di ampliamento orario, il gestore si riserva di proporre il cambio sede di frequenza, in modo da raggiungere il numero minimo di iscritti e garantire così l'orario extra.

I Comuni componenti l'Unione, nel forte desiderio di fornire un servizio alle famiglie il più completo e professionale possibile, intendono compartecipare direttamente al costo delle rette d'iscrizione per i propri residenti mediante appositi voucher definiti al punto 9 (CAPARRA, RETTA MENSILE E ASSENZE).

PER GARANTIRE UNA MAGGIORE QUALITA' DEL SERVIZIO PER I PICCOLI UTENTI SONO STATI STABILITI DEGLI ORARI ENTRO I QUALI E' FISSATA L'ENTRATA O L'USCITA, CHE PERMETTONO DI EVITARE INTERFERENZE O INTERRUZIONI IN MOMENTI IMPORTANTI COME IL PASTO O LE ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE.

GLI ORARI DI INGRESSO/USCITA SONO COSI' FISSATI:

ENTRATA	dalle 7,30 alle 9,00
	oppure alle 11,00
	oppure dalle 13,00
USCITA	alle 11,30*
	dalle 13,00

* l'uscita alle ore 11.30 deve avvenire rispettando il momento del pranzo degli altri bambini presenti al nido (possibilmente nell'atrio).

1. INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679

Titolare del trattamento

Titolari del trattamento sono:

- l'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica - Civiltà delle Pietre, Via Stazione, 15, 25044 - Capo di Ponte - Tel. 0364/42001, info@unionemediavallecamonica.bs.it . L'Unione ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati che si può contattare via mail a rpd@unionemediavallecamonica.bs.it.
- Il soggetto concessionario del servizio.



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica

Finalità e base giuridica del trattamento

Il soggetto concessionario del servizio raccoglie e tratta i dati personali dei minori e di chi esercita la potestà genitoriale per le seguenti finalità:

- erogazione del servizio socioeducativo
- rapporti scuola-famiglia
- gestione amministrativa
- riscossione delle rette.

I dati sono trattati per l'esecuzione del contratto di servizio di cui l'interessato è parte e il loro mancato conferimento può determinare l'impossibilità a eseguire il servizio richiesto.

Il soggetto concessionario del servizio può trattare dati particolari relativi allo stato di salute dei minori per scopi di assistenza sanitaria.

L'Unione raccoglie e tratta i dati personali di chi esercita la potestà genitoriale al solo scopo di definire gli eventuali contributi economici a sostegno del pagamento della retta. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Destinatari dei dati

L'Unione può comunicare i dati al Comune in cui il minore è residente, qualora sia riconosciuto un contributo economico a sostegno del pagamento della retta.

Il soggetto concessionario del servizio può comunicare i dati:

- a soggetti pubblici se previsto da legge;
- a soggetti privati (ad esempio alla compagnia di assicurazione) per eseguire il contratto di servizio.

I terzi che effettuano trattamenti sui dati personali per conto dell'Unione o il soggetto concessionario del servizio, ad esempio per i servizi di assistenza informatica, sono Responsabili del trattamento e si attengono a specifiche istruzioni. I dati non sono trasmessi fuori dall'Unione Europea.

Fotografie e riprese video

Con il consenso di chi esercita la potestà genitoriale, il soggetto concessionario del servizio può effettuare fotografie e riprese video dei minori allo scopo di documentare le attività svolte e i risultati raggiunti. Le foto potranno essere affisse nei locali dell'Asilo nido e i video potranno essere visionati presso gli stessi locali nell'ambito di iniziative che coinvolgano i minori e le relative famiglie (incontri, feste, etc.). E' espressamente escluso ogni ulteriore utilizzo, in particolare la pubblicazione su siti o social network.

Durata di conservazione

I dati di natura amministrativa sono conservati per i tempi prescritti dalla legge.

Le altre informazioni, compresi eventuali fotografie e video, saranno conservati per il periodo in cui il minore sarà iscritto all'Asilo Nido dopodiché verranno cancellati.

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento. In alcuni casi, ha, inoltre, il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali.

Può esercitare tali diritti rivolgendosi all'indirizzo rpd@unionemediavallecamonica.bs.it.

L'interessato ha, infine, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali